

## ALLA SCOPERTA DELLE SCINTILLE CHE ACCENDONO MONDI NUOVI

Fulvio Gianaria



Fulvio Gianaria  
avvocato e presidente  
delle Ogr collabora  
ogni settimana  
con Repubblica

Esiste il pensiero realistico, governato dalle leggi della logica. Esiste il pensiero conformista che si uniforma alle opinioni nel momento corrente. Esiste il pensiero polarizzato che coltiva le emozioni e alimenta le paure.

Esiste il pensiero unico che si inchina al dogma e si difende dalla critica. Esiste il pensiero negativo che disprezza le conoscenze e rifiuta le competenze altrui. Ma, per fortuna, esiste anche il cosiddetto pensiero divergente, capace, in quanto fluido e flessibile, di elaborare scenari alternativi e produrre soluzioni originali. È quel pensiero laterale rispetto ai sentieri conosciuti che alimenta la creatività, sostiene l'innovazione e dunque genera scatti che incrinano i modelli

esistenti. Come diceva Einstein, è l'intelligenza che si diverte.

Se le Ogr vogliono proporsi come officine dove i saperi vengono trattati per stimolare curiosità ed innescare cambiamenti, non poteva mancare una rassegna che provasse a raccontare la storia di queste scintille e tentasse di prevedere dove si potranno accendere quelle future. Da fine marzo fino alla fine dell'anno si svolgeranno una serie di incontri pensati e programmati da Marco Belpoliti con la rivista Doppiozero e da Juan Carlos De Martin con il Nexa Center del Politecnico.

Le prime conversazioni si occuperanno delle idee, dei progetti e delle invenzioni che hanno cambiato il nostro modo di vivere ed esordiranno il ventisette marzo con la lectio di Vittorio

Marchis sulla nascita e l'evoluzione del Codice a Barre che, dice la leggenda, sarebbe nato sulla sabbia delle spiagge di Miami. Seguirà una serie di appuntamenti dedicati all'incursione nei sistemi di calcolo partendo dalle prime nozioni di algoritmo, ai resoconti sui primi dieci anni dell'iPhone, e al racconto dei quasi 70 anni delle carte di credito e delle pillole anticoncezionali. La seconda parte del programma sarà dedicata ad una esplorazione sui futuri possibili e su quelli probabili nel tentativo di predire le scintille di domani.

Ma cosa sono le scintille? Come scrive Michele Dantini nel suo splendido saggio "Il momento Eureka", sono il prodotto di una predisposizione mentale che aiuta

a elaborare soluzioni inventive per problemi inattesi, che sfidano conoscenze acquisite.

Possono scoccare nel campo della cultura, in quello tecnologico e anche in quello sociale; possono screpolare le burocrazie accademiche e infrangere discipline consolidate; possono innescare processi creativi imprevedibili.

Perciò è giusto che se ne parli in corso Castelfidardo, in un'istituzione aperta che cerca di offrire occasioni di autoformazione e di distribuire opportunità di conoscenza a chiunque. Sarà un viaggio che potrà entusiasmare i giovani delle Officine e che comunque ci regalerà un momento salutare distacco dal presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA